



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

N. 35	OGGETTO:
Data 11.11.2019	RIDETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 COSTITUITO CON PROPRIA DETERMINAZIONE N. 160.

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di novembre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta C.le n. 113 in data 06.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – che ha integralmente sostituito la “Parte I” del Regolamento medesimo, approvata con deliberazione di GC n. 115 del 17.09.2015;
- con decreto Sindacale n. 13 del 08.08.2019, il Sindaco del Comune di Bressana Bottarone ha attribuito la responsabilità dell'organizzazione e gestione del personale al Segretario Comunale Nosotti Dr.ssa Elisabeth;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Elisabeth Nosotti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2019-2021 (Art. 11 Dlgs. 118-2011) prevedente il presente intervento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 28.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2019 comprensivo degli obiettivi di gestione 2019” si autorizza il sottoscritto ad emettere determinazioni di impegno di spesa;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 29.01.2014 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 e Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza” ed i successivi aggiornamenti, con particolare riferimento a quello per il triennio 2019/2021, approvato con delibera di Giunta C.le n. 5 in data 14.01.2019;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bressana Bottarone approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2014 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”;

Atteso che il sottoscritto responsabile, relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Dato atto che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

- RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2018, come certificate dal collegio dei revisori;
- RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 63 in data 30.04.2019, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2019;

Richiamata altresì la propria determinazione n. 160 del 14.05.2019 con cui si costituiva il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, e con cui si dava atto della costituzione del Fondo per l'anno 2019, suscettibile comunque di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di eventuali novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

Dato atto:

- che con delibera G.C. n. 100 del 29.08.2019 si è approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Bressana Bottarone e il Comune di Robecco Pavese per l'utilizzo a tempo parziale di personale ex art. 14 CCNL 22.01.2004 sino al 31.12.2019;
- che nella suddetta convenzione all'art. 6 “Rapporti finanziari” è stato stabilito che al Geom. Andrea Grandi, Collaboratore Tecnico Cat. B 5, verranno riconosciute € 2.000,00 annue quale indennità di produttività da erogarsi in unica soluzione, previa valutazione da effettuarsi da parte dello stesso Comune di Robecco che disporrà la liquidazione della quota spettante al Geom. Grandi a favore del Comune di Bressana Bottarone il quale procederà alla liquidazione della medesima a favore del dipendente interessato.
- che la somma di € 882,01 per il periodo 1 settembre/31 dicembre 2019, deve essere prevista nel fondo 2019 nelle risorse variabili non soggette al limite art. 67, c.3, lett.a) CCNL 2016-18 “Accordi di collaborazione”;
- che con determina n. 321 del 08.10.2019 è stato rideterminato il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2019, già costituito con propria determinazione n. 160 del 14.05.2019 nella parte relativa alle risorse variabili non soggette al limite per quanto riguarda 'SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)” per un importo di € 882,01;

- che in data 05.11.2019 prot. 14914 il Comune di Bressana Bottarone comunicava al Comune di Robecco Pavese la necessità di recedere dalla convenzione a far data dal 01.12.2019;

Considerato quindi, in base a quanto sopra, che occorre rideterminare il fondo nelle risorse variabili non soggette al limite per quanto riguarda 'SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)" per un importo di € 661,50;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2019 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo, mentre, come precedentemente evidenziato, tra le risorse variabili sono state inserite quelle previste dall'art. 15, c. 1, lett. k del CCNL 1999 (incentivi tecnici);

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Ritenuto, in base a tutto quanto sopra specificato, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, nell'ammontare complessivo pari ad € 94.145,34 come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2019*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che i compensi la cui spesa è finanziata dal fondo delle risorse decentrate stabili, quali la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto, l'indennità per specifiche responsabilità, l'indennità servizio esterno e condizioni di lavoro cat. A, B e C, nonché l'indennità di turno, vengono erogati ai dipendenti mensilmente, in uno con gli stipendi;

Visto l'allegato parere preventivo del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

DETERMINA

- 1) Di rideterminare** per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2019, già costituito con propria determinazione n. 160 del 14.05.2019;
 - 2) Di ricostituire**, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (ALL. A), e che la presente non richiede alcun adeguamento della preintesa già sottoscritta in data 06.06.2019 né la riapprovazione della stessa;
 - 3) Di allegare** copia della presente al verbale della preintesa sottoscritto in data 06.06.2019 dando atto, previo parere favorevole delle parti, che ne verbale dell'accordo definitivo sarà riportato lo schema del fondo con la presente aggiornato;
 - 4) Di dare altresì atto:**
 - a. che occorre rideterminare il fondo nelle risorse variabili non soggette al limite per quanto riguarda 'SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)" per un importo di € 661,50;
 - b. che la ricostituzione del fondo sarà sottoposto al Revisore dei Conti per l'acquisizione della certificazione prevista per legge;
- **Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 8, comma 3, CCNL 21.05.2018;
 - **Di pubblicare** il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;
 - **Di esprimere**, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NOSOTTI DR.SSA ELISABETH